

Numero  
2630

fr

0

Bellinzona  
28 maggio 2025

Consiglio di Stato  
Piazza Governo 6  
Casella postale 2170  
6501 Bellinzona  
telefono +41 91 814 41 11  
fax +41 91 814 44 35  
e-mail can@ti.ch  
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Signor  
Giovanni Capoferri  
e cofirmatari  
Deputati al Gran Consiglio

### Interrogazione n. 29.25 del 26 febbraio 2025 Che fine ha fatto il progetto bodycam in Polizia cantonale?

Signora deputata e signori deputati,

ci riferiamo alla vostra interrogazione del 26 febbraio 2025, con la quale vengono posti alcuni quesiti concernenti il progetto bodycam della Polizia cantonale.

Preliminarmente va ricordato che la Polizia cantonale ha avviato nel corso del 2021 una prima fase di test che ha visto l'utilizzo delle bodycam durante gli interventi di ordinario servizio, in collaborazione con la Polizia comunale di Lugano. Ritenuto che allo stato attuale la legge prevede l'utilizzo delle bodycam esclusivamente da parte della Polizia cantonale (cfr. art. 9c della Legge sulla polizia del 12 dicembre 1989 - LPol; RL 561.100 e Regolamento per l'impiego di apparecchi audio e video a supporto delle operazioni e degli interventi della polizia cantonale dell'8 febbraio 2012; RL 561.360), la Polizia comunale di Lugano ha potuto prendere parte al progetto grazie a un apposito accordo di collaborazione. Per la durata di quasi due anni, le due autorità hanno quindi collaborato nell'utilizzo delle bodycam durante i loro rispettivi interventi in ambito di servizio ordinario. Questa prima fase di test è infine confluita in un rapporto di valutazione.

Anche la Polizia dei trasporti da settembre 2024 ha munito i suoi agenti di bodycam, almeno una per pattuglia. Un bilancio intermedio dopo sei mesi mostra che, dall'introduzione delle bodycam, la frequenza di vie di fatto nei confronti di agenti di polizia è diminuita del 25% rispetto allo stesso periodo di un anno prima.

Dopo questa premessa, rispondiamo come segue alle singole domande:

#### 1. Gli scopi prefissati del test sono stati raggiunti?

Al termine della prima fase di test e sulla base del relativo rapporto di valutazione, si è deciso di attuare una seconda fase di test volta sia a perfezionare la collaborazione dal punto di vista qualitativo sia a valutare la possibilità di realizzare un Centro di competenza Bodycam a livello cantonale. Si intende difatti raccogliere nuovi contenuti video da inserire e testare nei flussi gestionali delle due differenti organizzazioni di polizia.

La seconda fase di test è quindi tuttora in corso.

- 2. Intende il Consiglio di Stato implementare la bodycam per tutti gli agenti impiegati al fronte?**
- 3. Se sì, il Consiglio di Stato come intende procedere per l'implementazione di questo strumento? Quali sono le tempistiche?**
- 4. Ci sono le basi legali per l'impiego di questo strumento? Ci sono altri motivi che rallentano l'implementazione generale?**

Come indicato nella premessa, la legislazione vigente limita l'utilizzo delle bodycam esclusivamente alla Polizia cantonale, ragione per cui la Polizia comunale di Lugano ha partecipato al progetto pilota della Polizia cantonale per mezzo di un accordo di collaborazione. Una base legale che permette l'uso delle bodycam anche da parte delle polizie comunali è stata proposta con la revisione totale della legge sulla polizia (cfr. Messaggio 8268 del 29 marzo 2023), attualmente al vaglio del Parlamento.

Il Consiglio di Stato, e per esso il Direttore del Dipartimento delle istituzioni, non è a priori contrario all'introduzione delle bodycam a favore degli agenti impiegati al fronte. Ciò posto, potrà prendere una decisione definitiva solamente dopo la conclusione e la presentazione del rapporto di fine progetto da parte della Polizia cantonale. Va inoltre sottolineato che per l'implementazione si rende necessario lo stanziamento di un credito, richiesto in uno specifico messaggio che al momento è in fase di definizione.

Considerata infine l'intenzione di realizzare un Centro comune di competenza bodycam a livello cantonale, si è deciso di non procedere all'effettiva introduzione della bodycam nel servizio ordinario fino all'entrata in vigore della nuova legge sulla polizia, ovvero sino a quando anche le polizie comunali disporranno della necessaria base legale per poterla utilizzare.

Per questi motivi, non è attualmente possibile indicare modalità e tempistiche di realizzazione necessarie.

*Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 3 ore.*

Vogliate gradire, signora deputata e signori deputati, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente  
  
(Norman Gobbi)

Il Cancelliere  
  
Arnaldo Coduri

Copia a:

- Dipartimento delle istituzioni (di-dir@ti.ch)
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg.ap@ti.ch)
- Comando della Polizia cantonale (polizia-segr@polca.ti.ch; servizio.giuridico@polca.ti.ch)